



Decreto Dirigenziale n. 50 del 30/05/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. COMUNE DI MAIORI. AUTORIZZAZIOE AI LAVORI DI RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SAN FRANCESCO, CON MOVIMENTAZIONE DEI SEDIMENTI DALL'IMBOCCO DEL PORTO.

IL DIRIGENTE

Premesso

che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. ed i. consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

Considerato

che con istanza prot.n. 5830 del 06/05/2013, acquisita al protocollo della Regione n.330514 del 10/05/2013, il Comune di Maiori ha avanzato richiesta di autorizzazione ai lavori di dragaggio dei sedimenti accumulatisi all'imbocco del porto, con contestuale ripascimento della adiacente spiaggia San Francesco, allegando la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) TAV.01 – planimetria e sezione stato di fatto;
- 3) TAV.02 – planimetria e sezione di progetto;

che a seguito di richiesta per le vie brevi, il proponente, con successiva nota n.6141 del 20/05/2013 assunta al protocollo n.352126 del 20/05/2013, ha chiarito che la movimentazione interessa un volume di sedimenti per complessivi 1.600 mc;

che dalla relazione tecnica redatta dall'ARPAC si evince l'attribuzione alla classe di qualità A1 dei sedimenti analizzati;

che con nota dello scrivente n.339270 del 14/05/2013 è stata richiesta all'ARPAC l'indicazione degli eventuali trattamenti propedeutici all'utilizzo dei sedimenti per le finalità balneari richieste;

che i sedimenti verranno rimossi con l'utilizzo di elettropompa sommergibile;

Ritenuto

alla luce del contenuto della nota ARPAC n.29095 del 30/05/2013, assunta al protocollo generale n.384177 in pari data, potersi autorizzare il richiesto ripascimento, purché la deposizione dei sedimenti venga effettuata su di una superficie ampia, in modo da permettere la favorevole esposizione alle radiazioni solari ed all'atmosfera, per un periodo di tempo di almeno dieci giorni prima della fruizione della spiaggia;

Visto il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

Ritenuto, in base alle classificazioni esposte nel sopradetto rapporto dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP precedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;

- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione col n. 330514/2013, all'esecuzione dei lavori di dragaggio del canale di ingresso al porto di Maiori, e contestuale ripascimento dell'arenile San Francesco.
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per il dragaggio di un quantitativo di 1.600 (milleseicento) metri cubi e per un periodo di due mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori.
- 3) La deposizione dei sedimenti verrà effettuata su di una superficie ampia, in modo da permettere la favorevole esposizione alle radiazioni solari ed all'atmosfera, per un periodo di tempo di almeno dieci giorni prima della fruizione della spiaggia.
- 4) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 6) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 7) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Maiori, all'Agenzia del Demanio, all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Italo Giulivo